Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di lavoro e delle Relazioni Industriali
DIVISIONE VI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 28 luglio 2015 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Sottosegretario di Stato On.le Teresa Bellanova e del Direttore Generale dott. Paolo Onelli, assistito dai dott.ri Andrea Annesi e Francesca Cirelli della Divisione VI della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale richiesto dalla società Indesit Company Spa.
Hanno partecipato:

- INDESIT COMPANY SPA rappresentata dai dott.ri Carmine Candeloro e Carmine Trerotola, con l'assistenza di Confindustria Ancona e Confindustria Caserta rispettivamente in persona dei dott.ri Stefano Sansonetti e Francesca Solimene
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Andrea Cocco, Gianni Venturi, Antonio Accurso, Antonio Spera e Francesca Cappadonia unitamente alle strutture territoriali delle Marche e della Campania ed alla RSU delle sedi interessate.

PREMESSO CHE

- Indesit Company Spa, con sede legale in Fabriano (AN), è un'azienda operante nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti elettrodomestici ed applica il CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti;
- La Società, in seguito all'accordo ministeriale del 28 gennaio 2014, ha presentato istanza di CIGS per ristrutturazione aziendale ai sensi dell'art 1, comma 3, della legge 223/1991, per la durata di 24 mesi con decorrenza dal 3 febbraio 2014, in favore di un numero massimo di 1783 unità lavorative come di seguito distribuite per unità produttive:
  - Carinaro (CE): n. 900 unità lavorative;
  - Albacina – Fabriano (AN): n. 595 unità lavorative;
  - Melano – Fabriano (AN): n. 288 unità lavorative;
- la Società, con lettera del 22 luglio u.s., ha presentato istanza di esame congiunto, ex art. 2 DPR 218/2000, e le Parti sono state convocate per la data odierna;
- nel corso della presente riunione i referenti della società hanno dichiarato che il mercato di riferimento (area EMEA) risulta sempre più globale e competitivo con un'elevata complessità e nuovi e aggressivi "competitor" provenienti da Paesi a basso costo;
- al fine di fronteggiare detta situazione, la società ha già sostenuto ingenti investimenti nel corso degli ultimi anni, tuttavia, anche a seguito dell'acquisizione di Indesit, avvenuta a dicembre 2014, da parte di Whirlpool Corporation, si rendono necessari ulteriori investimenti al fine di accrescere la competitività ed il livello di innovazione, così come concordato dalle Parti nel verbale di accordo siglato presso il Mise lo scorso 2 luglio che si intende integralmente richiamato; detto accordo è stato, da ultimo, firmato definitivamente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri lo scorso 24 luglio;
- pertanto, i referenti della società hanno dichiarato che, per le motivazioni suesposte si rende necessario, per la Indesit, avviare un nuovo e importante programma di riorganizzazione aziendale, supportato da ingenti investimenti, tenendo conto del nuovo scenario imprenditoriale rappresentato dall'acquisizione di cui sopra, che comporterà importanti modifiche a livello

produttivo e conformemente a quanto previsto dall'art. 1 del DM 20 agosto 2002 n. 31444, interrompendo, di fatto, alla data del 31 agosto 2015 il precedente programma di ristrutturazione aziendale di cui al verbale ministeriale del 28 gennaio 2014;

- le linee guida del nuovo piano di riorganizzazione sono già state discusse ed analizzate tra le Parti in seno all'accordo siglato presso il Mise lo scorso 2 luglio ed essenzialmente sono indirizzate al sostegno dell'innovazione di prodotto e di processo ed al riassetto produttivo. In particolare si prevede la missione come Polo EMEA produzione piani di cottura del sito di Fabriano e la missione come polo centrale EMEA> parti di ricambio ed accessori del sito di Carinaro (CE);
- Le Parti hanno, dunque, concordato il ricorso alla CIGS per riorganizzazione aziendale, della durata di 24 mesi decorrenti dal 1° settembre 2015, quale strumento idoneo a supportare il Piano di riorganizzazione predisposto dall'Azienda;
- Così come già convenuto nell'accordo del 2 luglio u.s. siglato presso il MISE e confermato in sede di Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 luglio u.s., il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, allo scopo di supportare la realizzazione degli impegni previsti nell'intesa di cui sopra, in linea con la durata del piano industriale (2015-2018) accompagnerà l'utilizzo di tutti gli strumenti idonei, di natura conservativa, atti a salvaguardare i livelli occupazionali e ne garantirà la fruibilità nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- La Società presenterà istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della Legge 223/1991, per un periodo di 24 mesi decorrenti dal 1° settembre 2015 ed in favore di un numero massimo complessivo di 1795 lavoratori come di seguito distribuiti:
  - Carinaro (CE): n. 828 unità lavorative;
  - Fabriano (AN): n. 967.
- I lavoratori verranno sospesi in CIGS a zero ore ovvero ad orario ridotto funzionalmente alla progressiva realizzazione del programma di riorganizzazione e degli investimenti.
- Le Parti concordano che, tenuto conto dell'attuazione del piano di riorganizzazione e in base alla fungibilità dei profili professionali, si farà ricorso alla più ampia rotazione tra i lavoratori; a livello locale verranno definite le tempistiche e le modalità di attuazione della rotazione.
- La Società, in relazione alla complessità ed all'articolazione del processo di riorganizzazione, attiverà percorsi di formazione e riqualificazione nei confronti del personale interessato dalle sospensioni in CIGS, in misura superiore al 30% finalizzati alla necessità di valorizzare il livello tecnico/professionale delle risorse umane e all'esigenza di sostenere con adeguati strumenti il cambiamento organizzativo.
- Nel corso del periodo di intervento della CIGS le Parti convengono sull'utilizzo della procedura di licenziamento collettivo subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore e/o finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- L'azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di integrazione salariale.
- Le Parti si incontreranno periodicamente per una verifica in merito all'andamento del Piano di Riorganizzazione, alla gestione complessiva della CIGS e dei processi formativi. La Parti

concordano che entro il mese di ottobre p.v. sarà effettuata una prima riunione di verifica a livello locale.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo le Parti si danno atto e dichiarano che è stata regolarmente esperita, con esito positivo, la procedura di cui al DPR n. 218/00.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

p. INDESIT COMPANY SPA

p. OO.SS.

p. CONFINDUSTRIA ANCONA

P. CONFINDUSTRIA CASERTA

p. RSU